

TORNA LA SOCIAL CARD DA 500 EURO, COS'È E COME OTTENERLA

Publicato il 6 Giugno 2024 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Torna la carta prepagata a sostegno delle famiglie più 'povere': a disposizione 500 euro (da settembre) per l'acquisto di beni di prima necessità e benzina

BOLOGNA – Torna la 'social card' a sostegno delle famiglie meno abbienti: **la carta prepagata vale 500 euro** (40 in più dello scorso anno) e si può richiedere con un **Isee al di sotto di 15.000 euro**. La card, in questa nuova edizione, si chiama "**Dedicata a te**" e i soldi arriveranno a settembre. La card potrà essere utilizzata per **acquisti di vario tipo**, tra cui la spesa (ma solo beni di prima necessità) e la benzina, oppure per gli abbonamenti al trasporto pubblico.

IL DECRETO

Il decreto che prevede la misura delle card è stato firmato dai ministeri dell'Agricoltura, delle Imprese, del Lavoro e dell'Economia. Nel testo, si dice che sono "sempre più necessarie **politiche a favore delle famiglie numerose, anche per contrastare la crisi demografica**". Per la misura sono stati stanziati 600 milioni in legge di bilancio. A questi si aggiungono i 50 milioni avanzati dall'iniziativa nel 2023.

I REQUISITI

Quello dell'Isee inferiore a 15.000 euro non è l'unico requisito per avere accesso alla misura di sostegno anti-povertà decisa dal governo Meloni: la famiglia, infatti, deve essere composta almeno da tre persone, i componenti devono essere residenti in Italia e nessuno deve percepire altri sostegni (come ad esempio cassa integrazione o assegno di inclusione).

QUANTE CARD E QUANDO SARANNO OPERATIVE

I soldi saranno disponibili a settembre, momento in cui le card diventeranno operative e potranno essere ritirate negli uffici postali abilitati. Prima infatti verranno individuati i beneficiari. Ecco come: entro un mese dalla pubblicazione del decreto, l'Inps fornirà ai Comuni gli elenchi dei beneficiari. Il numero complessivo delle carte assegnabili dovrebbe essere di **1.330.000**, quindi **30.000 in più dello scorso anno**. Sarà il Comune a informare i cittadini aventi diritto dell'emissione delle card acquisti per loro. Non vanno presentate domande o richieste online.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

